



COMUNE DI SESTU

Provincia di Cagliari

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 73 del 22.05.2015

COPIA

Oggetto: Direttive per la proroga per mesi tre del contratto individuale di lavoro facente capo alla dipendente a tempo determinato dott.ssa Maria Cristina Spissu, assunta nell'ambito del programma regionale Master and back - annualità 2010-2011.

L'anno duemilaquindici il giorno ventidue del mese di maggio, in Sestu, nella sede comunale, alle ore 13:05, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

PILI ALDO	SINDACO	P
CARDIA SERGIO	ASSESSORE	A
PITZANTI ANDREA	ASSESSORE	P
CRISPONI ANNETTA	ASSESSORE	P
BULLITA ROBERTO	ASSESSORE	P
MANUNZA STEFANIA	ASSESSORE	P
SERRA FRANCESCO	ASSESSORE	P

Totale presenti n. 6 Totale assenti n. 1

Assiste alla seduta il Segretario Generale MELIS ANNA MARIA.

Assume la presidenza PILI ALDO in qualità di Sindaco.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che la Regione Autonoma della Sardegna è promotrice del programma denominato "Master and back", finanziato anche con le risorse del Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Asse IV – Capitale Umano, finalizzato alla creazione di opportunità occupazionali di elevato livello favorendo l'inserimento professionale di giovani sardi che si siano contraddistinti per aver espletato, al di fuori del territorio regionale, percorsi formativi post-universitari di eccellenza, offrendo loro la possibilità di mettere a frutto, nel contesto lavorativo sardo, quanto appreso durante gli anni di formazione e specializzazione;

Visto, in materia di programma "Master and back", l'avviso della Regione Autonoma della Sardegna del 22/06/2011, rettificato in data 01/07/2011, con il quale è stato reso pubblico il bando per l'attivazione dei percorsi di rientro 2010-2011, consistente nella possibilità per i soggetti in possesso dei requisiti prescritti di effettuare un'esperienza lavorativa presso organismi pubblici e privati sardi;

Richiamata la propria deliberazione n.140 del 02/09/2011 con la quale, nello statuirsi in merito all'adesione al sopra richiamato bando, venivano approvati tre percorsi di rientro aventi ad oggetto nello specifico l'inserimento lavorativo a tempo pieno per mesi n.24 di n.2 istruttori direttivi amministrativo contabili e n.1 istruttore direttivo tecnico, da inquadrare nella categoria giuridica D, posizione economica D1 di cui al Contratto collettivo nazionale (C.C.N.L.) del comparto Regioni ed Autonomie Locali;

Richiamata altresì la propria deliberazione n. 181 del 03/11/2011 con la quale si statuiva in merito al cofinanziamento degli approvati percorsi di rientro come appresso specificato:

- n.1 istruttore direttivo amministrativo contabile, categoria giuridica D, posizione economica D1, a tempo pieno per mesi 24, cofinanziato dall'Amministrazione al 25% per la quota relativa alle competenze e agli oneri riflessi, al 100% per l'IRAP;
- n.1 istruttore direttivo tecnico, categoria giuridica D, posizione economica D1, a tempo pieno per mesi 24, cofinanziato al 20% per la quota relativa alle competenze e agli oneri riflessi, al 100% per l'IRAP;
- n.1 istruttore direttivo amministrativo contabile, categoria giuridica D, posizione economica D1, a tempo pieno per mesi 24, non cofinanziato per la quota relativa alle competenze e agli oneri riflessi, cofinanziato al 100% per l'IRAP;

Dato atto che in ordine all'individuazione dei candidati aventi titolo all'inserimento nei percorsi di rientro in argomento, con determinazione n.1621 del 29/09/2011, in seguito ad espletata selezione pubblica, venivano approvate due distinte graduatorie rispettivamente nel profilo professionale di "istruttore direttivo amministrativo contabile" e di "istruttore direttivo tecnico", cui conseguiva l'inoltro alla Regione Autonoma della Sardegna delle domande congiunte di ammissione al finanziamento facenti capo ai n.3 candidati utilmente collocatisi in graduatoria;

Atteso che in un primo momento la Regione Autonoma della Sardegna procedeva al finanziamento di soli due dei tre percorsi di rientro approvati dall'Amministrazione comunale con la suddetta propria deliberazione n.140 del 02/09/2011, cui conseguiva l'assunzione per mesi 24 dal 10/01/2012 al 09/01/2014 di n.1 "istruttore direttivo amministrativo contabile" e di n.1 "istruttore direttivo tecnico";

Dato atto che con nota protocollo n. 2562 del 04/02/2013 la Regione Autonoma della Sardegna comunicava di aver provveduto, con determinazione n.1954/ARL del 20/12/2012, all'approvazione e al finanziamento anche del terzo percorso di rientro approvato dall'Amministrazione comunale, cui conseguiva l'assunzione a tempo pieno per mesi 24, dal 05/06/2013 al 04/06/2015, disposta con determinazione n.1063 del 03/06/2013, della dott.ssa Maria Cristina Spissu, quale candidata avente titolo, in qualità di

istruttore direttivo amministrativo contabile, categoria giuridica D, posizione economica D1 e assegnazione al Servizio Finanziario;

Considerato che sulla base delle indicazioni fornite dalla Responsabile del Servizio Finanziario a cui la dott.ssa Spissu risulta essere stata assegnata, la complessa e delicata attività lavorativa in cui è impegnata la dipendente necessita, per il suo completamento, di almeno altri tre mesi di lavoro rispetto al termine del contratto stabilito al momento al 04/06/2015;

Rilevato che la possibilità di prorogare il personale a tempo determinato assunto dalle Amministrazioni pubbliche è ammessa dal decreto legislativo n.368/2001, a norma del cui articolo 4, come da ultimo modificato dal decreto legge n.34/2014, convertito dalla legge n.78/2014, "Il termine del contratto a tempo determinato può essere, con il consenso del lavoratore, prorogato solo quando la durata iniziale del contratto sia inferiore a tre anni. In questi casi le proroghe sono ammesse, fino ad un massimo di cinque volte, nell'arco dei complessivi trentasei mesi, indipendentemente dal numero dei rinnovi, a condizione che si riferiscano alla stessa attività lavorativa per la quale il contratto e' stato stipulato a tempo determinato. Con esclusivo riferimento a tale ipotesi la durata complessiva del rapporto a termine non potrà essere superiore ai tre anni";

Dato atto che in materia di assunzioni nelle pubbliche Amministrazioni rilevano, nel caso in specie, le seguenti disposizioni:

- l'articolo 1, commi 557, 557 bis, 557 ter e 557 quater, della legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'articolo 3, comma 5-bis, della legge n.114/ 2014, a norma del quale, in particolare, ai fini del concorso delle autonomie locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, alla riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile; a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013;
- l'articolo 9, comma 28, del decreto legge n.78/2010, convertito con modificazioni dalla legge n.122/2010, e successive modificazioni, il quale, nel fissare per le assunzioni con le varie forme flessibili e a tempo determinato un limite di spesa pari al 50% di quella sostenuta nell'esercizio 2009, prevede che:
 - a decorrere dal 2013, gli enti locali possono superare il suddetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale; resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;
 - i limiti di cui al primo e al secondo periodo del comma 28 non si applicano, anche con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri regionali, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione Europea; nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti;
 - le limitazioni previste nel comma 28 non si applicano agli enti locali in regola con

l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 296/2006, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente; resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;

Rilevato che la proposta proroga per mesi 3 del contratto individuale di lavoro facente capo alla dott.ssa Maria Cristina Spissu assicura il rispetto della suesposta normativa;

Dato atto che ad oggi non risulta ancora approvato il bilancio di previsione 2015;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno del 16/03/2015 con il quale è stato differito al 31/05/2015 il termine per l'adozione da parte degli enti locali del bilancio di previsione 2015;

Visto il decreto legislativo n.118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge n.42/2009;

Considerato che ai sensi dell'articolo 163, comma 3, del decreto legislativo n. 267/2000, in costanza di esercizio provvisorio è consentito, per ciascun intervento del bilancio, effettuare spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nell'ultimo bilancio deliberato e tal fine si rileva:

- dal bilancio ultimo approvato una previsione definitiva nell'intervento 1 "spesa di personale" quantificata in euro 2.284.164,66;
- una spesa impegnata nel medesimo intervento nell'anno 2015, per i contratti in essere e quindi obbligatoria per legge, di euro 2.096.719,78;
- e una disponibilità ulteriore di euro 187.444,88 che frazionata in 12° corrisponde a una possibilità di spesa di 5\12° quantificati in euro 78.102,03 ;

Acquisiti, ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, che si riportano in calce;

Con votazione unanime,

DELIBERA

Di dare indirizzo al settore Affari Generali e Personale, per le motivazioni esposte in premessa, affinché provveda alla proroga per mesi n. 3 del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato facente capo alla dipendente dott.ssa Maria Cristina Spissu, assunta, dal 05/06/2013 al 04/06/2015, in qualità di "istruttore direttivo amministrativo contabile", categoria "D", posizione economica "D1", nell'ambito del programma regionale denominato "Master and back - percorsi di rientro 2010/2011", approvato in particolare con determinazione n.1954/ARL del 20/12/2012;

Di dare atto che la proroga del contratto individuale di lavoro in oggetto dal 05/06/2015 al 04/09/2015 determina un costo complessivo per l'Amministrazione pari ad euro 8.153,00, di cui 5.820,00 per competenze, 1.826,00 per oneri e 507,00 per IRAP;

Di garantire la copertura finanziaria della spesa derivante dal presente provvedimento, pari a complessivi euro 8.153,00, mediante l'adozione delle seguenti prenotazioni di impegno di spesa:

- quanto ad euro 5.820,00 per competenze a valere sul capitolo n. 221 del bilancio 2015;
- quanto ad euro 1.826,00 per oneri a valere sul capitolo n. 222 del bilancio 2015;
- quanto ad euro 431,00 per quota parte IRAP a valere sul capitolo n. 222 del bilancio 2015;

- quanto ad euro 76,00 per quota parte IRAP a valere sul capitolo n. 223 del bilancio 2015;

Di incaricare l'Ufficio Personale in ordine all'adozione di tutti gli atti consequenziali alla presente;

Di dichiarare, con separata votazione unanime la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Data 19/05/2015

IL RESPONSABILE
F.TO SANDRA LICHERI

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità contabile: FAVOREVOLE

Data 22/05/2015

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
F.TO MARIA LAURA SABA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.TO ALDO PILI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO ANNA MARIA MELIS

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 22/05/2015 per:

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **26/05/2015** al **10/06/2015** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno 26/05/2015, dove resterà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al 10/06/2015

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO ANNA MARIA MELIS

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Sestu, 26.05.2015